SCUOLA: FILCAMS, FISASCAT E UIL TRASPORTI CHIEDONO ESCLUSIONE DELLA USB DA TRATTATIVA SU APPALTI PULIZIE

MARINELLI (USB), A QUANDO UN PO' DI COERENZA DALLA CGIL?

Roma, 15/03/2011

Il 3 marzo scorso, la Filcams CGIL, insieme alla Fisascat CISL e la UIL Trasporti, ha sottoscritto presso il MIUR con il sottosegretario On. Giuseppe Pizza un verbale che prevede l'esclusione dalle trattative sugli appalti delle pulizie nelle scuole dei "sindacati non firmatari di contratto", compresa la USB (verbale di accordo in allegato).

"Oltre al fatto che nel settore specifico la nostra organizzazione e più che rappresentativa – puntualizza Luigi Marinelli, della USB Lavoro Privato – vorremmo dalla CGIL una coerenza sul tema della democrazia e dei diritti che finora non riscontriamo".

“Come USB – prosegue Marinelli - condividiamo l’assoluta negatività dell’accordo del Commercio e del Terziario, firmato solo da CISL e UIL. Ma se per Camusso la pratica della esclusione dei sindacati non firmatari di accordi portata avanti dalla CISL e della UIL è una pratica antidemocratica e illiberale, allora deve essere conseguente anche verso le scelte della propria organizzazione”.

“Invitiamo la Filcams a rivedere la sua posizione ed a ritirare la firma dal verbale del 3 marzo, anche perché - osserva Marinelli - ci pare che così si stia scavando la fossa da sola, visto che legittimando la prassi di escludere i non firmatari del contratto nazionale fa un grosso regalo alle associazioni datoriali ed ai sindacati complici”.

Conclude il rappresentante USB: “Lo sciopero generale e la grande manifestazione nazionale dello scorso 11 marzo dimostrano che diventa sempre più improponibile ed ingestibile una logica di monopolio sindacale esercitata a prescindere dall’effettiva rappresentatività dei lavoratori e delle loro istanze”.